

Segreteria organizzativa

Casa del Volontariato di Rieti
Piazzale E. Mercatanti, 5— 02100 Rieti
Tel. 0746/272342—488131
francesca.curini@cesv.org
Francesca Curini: +39.348.7137964

Segreteria scientifica

Donatella Matteocci
+39.347.1291309
amaraggiodisole@libero.it
Marcello Macario
+39.335.1362180
csm.carcare@asl2.liguria.it

La manifestazione si svolge
con il patrocinio del
Consiglio Regionale del Lazio



La Provincia di Rieti



in collaborazione con

“Auto Mutuo Aiuto Raggio Di Sole”
Coordinamento Regionale Le Parole Ritrovate Lazio
Casa del Volontariato di Rieti
organizza



STARE MEGLIO CON LE VOCI LAVORARE PER LA RECOVERY

*Dai servizi centrati sulla malattia
ai servizi centrati sulla vita*

**10 OTTOBRE 2012
SALA CONSILIARE
Provincia di Rieti
Via Salaria, 3 - Rieti**

STARE MEGLIO CON LE VOCI E LAVORARE PER LA RECOVERY

Rieti 10 ottobre 2012



Il Corriere della Sera di lunedì 20 Agosto 2012 nella pagina dedicata alla cultura pubblica un articolo di Corrado Stajano il quale presenta una biografia di Franco Basaglia , “Il dottore dei matti” scritta da Oreste Pivetta (Dalai editore).

E' un appassionato racconto, protagonista un intellettuale anomalo del Novecento che fino alla morte lotto' con sereno coraggio in nome del progresso sociale e civile, per la liberazione di uomini e donne chiusi in condizioni disumane nei manicomi.

STARE MEGLIO CON LE VOCI E LAVORARE PER LA RECOVERY

Rieti 10 ottobre 2012



Basaglia non smise mai di credere NELLA FORZA DEL FARE ,motore del mondo , ando' sempre avanti come poteva nonostante le denunce i processi, gli oltraggi, gli ostacoli della burocrazia, del costume retrivo, della politica.

STARE MEGLIO CON LE VOCI E LAVORARE PER LA RECOVERY

Rieti 10 ottobre 2012

Giornalista colto ora racconta la vita di Basaglia, senza farsi condizionare dai confini della scienza, con empatia, ma con rigore, consapevole di parlare di una avanguardia progressista , alla ricerca del nuovo.

Il contesto storico culturale degli anni settanta non era certo sereno se facciamo un paragone con il presente piatto, privo di idee e di speranze.

Non è uno psichiatra selvaggio, come spesso, insultandolo si è voluto far credere, **PRIVO DI SERIETA' SCIENTIFICA** . Basaglia in manicomio comincia con il togliersi il camice, il malato gli interessa più della malattia. **TRATTA I PAZIENTI COME PERSONE** , la sua funzione è di ricreare, quando è possibile , la normalità, facendoli uscire dai guasti della prigionia.

STARE MEGLIO CON LE VOCI E LAVORARE PER LA RECOVERY

Rieti 10 ottobre 2012

E' convinto che la mancanza di diritti la renda più grave, detesta le classificazioni, gli schemi, rompe le gerarchie. **ERA NECESSARIO CREARE UN RAPPORTO DI COMPLICITÀ' adoperare tutti gli strumenti utili, SOPRATTUTTO LA PAROLA E IL LIBERO LAVORO.**

Trenta anni dopo si può dire che Franco Basaglia, con la sua grande passione, nonostante i conflitti, le polemiche, i tormenti, abbia vinto.



Le sue idee hanno cominciato a entrare nel porto della coscienza comune.

STARE MEGLIO CON LE VOCI E LAVORARE PER LA RECOVERY

Rieti 10 ottobre 2012

LAVORARE PER LA RECOVERY

- LAVORARE PER GUARIRE: ribadisce con forza i principi base della cultura dell'AUTO MUTUO AIUTO.

“Ogni PERSONA non è solo portatrice di PROBLEMI ma anche di RISORSE”

il disagio psichico e la malattia mentale possono trovare posto e dignità nel quotidiano di tutti noi ed è possibile costruire una COMUNITA' in cui ciascuno sia un poco RESPONSABILE per tutti.

STARE MEGLIO CON LE VOCI E LAVORARE PER LA RECOVERY

Rieti 10 ottobre 2012

LAVORARE PER LA RECOVERY

- IL 4 % della popolazione generale, composta da individui sani, sente regolarmente le voci. **MOLTI DI ESSI LA DESCRIVONO E LA VIVONO COME UNA ESPERIENZA POSITIVA CHE INFLUENZA LE LORO VITE,** li conforta e li ispira nella propria quotidianità.

Sentire le voci è comunque culturalmente “sinonimo di pazzia”, di una malattia da tenere nascosta per paura di essere giudicati e non capiti, si configura quindi **IL SEGRETO E LA NEGAZIONE** del fenomeno .

I professionisti della salute mentale si relazionano, all'esperienza dell'udire le voci , ancora in maniera spesso stigmatizzante.

STARE MEGLIO CON LE VOCI E LAVORARE PER LA RECOVERY

Rieti 10 ottobre 2012

LAVORARE PER LA RECOVERY

- Da circa 20 anni il movimento internazionale degli uditori di voci propone invece un approccio radicalmente diverso considerando le voci *“una comune esperienza umana”* che è strettamente connessa con importanti eventi traumatici e che può essere integrata nella vita delle persone e vissuta in modo positivo.

Le emozioni correlate con l'evento traumatico si esprimono attraverso le voci e possono sconvolgere la vita delle persone.

STARE MEGLIO CON LE VOCI E LAVORARE PER LA RECOVERY

Rieti 10 ottobre 2012

LAVORARE PER LA RECOVERY

- E' possibile riacquisire il controllo della propria vita. **NEL CAMMINO VERSO LA GUARIGIONE SI IDENTIFICANO E SI CHIARISCONO LE PROBLEMATICHE** con cui l'uditore ha a che fare (le minacce, la sensazione di essere privo di qualsiasi potere, la paura di impazzire) e si intraprende un percorso individuale che riconduce l'uditore verso le proprie emozioni e le proprie esperienze.

STARE MEGLIO CON LE VOCI E LAVORARE PER LA RECOVERY

Rieti 10 ottobre 2012

LAVORARE PER LA RECOVERY

- Anche in Italia si stanno diffondendo gruppi di auto-aiuto per uditori di voci nell'ambito di un **PROCESSO DI PROTAGONISMO E REALE EMPOWERMENT** degli uditori stessi in una ottica di “RECOVERY”, ovvero di un **PERCORSO DI RIAPPROPRIAZIONE DELLA PROPRIA VITA.**

E' questo un tema che riguarda tutti gli attori della salute mentale: anche operatori e familiari e non solo pazienti. Ognuno deve fare i conti con la sua personale “malattia”, la tendenza a **DELEGARE** agli “**ALTRI**” la **soluzione dei PROPRI PROBLEMI**

STARE MEGLIO CON LE VOCI E LAVORARE PER LA RECOVERY

Rieti 10 ottobre 2012

LAVORARE PER LA RECOVERY

- E' importante aumentare la consapevolezza del fenomeno, aiutare le persone a comprenderlo e **puntare sull'auto aiuto** per imparare a gestirlo e a conviverci nella maniera migliore possibile.

Imparare a gestire e a convivere con le voci può aiutare **a ridurre la dipendenza dai FARMACI**. Riconoscere le voci può essere il primo passo per riappropriarsi delle proprie emozioni.

STARE MEGLIO CON LE VOCI E LAVORARE PER LA RECOVERY

Rieti 10 ottobre 2012

LAVORARE PER LA RECOVERY

E come dice Jovanotti

“Se hai imparato a contare soltanto fino a sette, vuol mica dire che l’otto non possa esserci....”

STARE MEGLIO CON LE VOCI E LAVORARE PER LA RECOVERY

Rieti 10 ottobre 2012



Nato in Scozia per 10 anni è utente dei servizi psichiatrici Inglesi; la sua vita ricomincia quando nel 1991 inizia a frequentare il gruppo di uditori di voci di Manchester: Il suo processo di guarigione trova fondamenta nel lavoro di Marius Romme e Sandra Escher

**“voci e psicosi sono normali risposte
e situazioni ANORMALI”**

Da quel momento diventa lui stesso promotore di sviluppo di esperienze di auto mutuo aiuto e di pratiche di collaborazione fra operatori e utenti per costruire insieme percorsi di salute mentale.

STARE MEGLIO CON LE VOCI E LAVORARE PER LA RECOVERY

Rieti 10 ottobre 2012



Oggi è formatore e consulente dei servizi psichiatrici inglesi e di molti altri paesi in tutto il mondo, tra cui l'Italia.

Mi piace molto citare la prima pietra miliare del viaggio verso la guarigione tratta dal libro di Ron Coleman “Guarire dal male mentale”: “..... nella cultura aborigena, quando qualcuno dà segni di follia, l'intera tribù si riunisce per discutere che cosa essa ha fatto, perché quella persona sia diventata folle.

Potete immaginare che ciò accada nelle nostre culture?

Penso di no, se qualcuno va fuori di testa nella nostra cultura viene espulso.

STARE MEGLIO CON LE VOCI E LAVORARE PER LA RECOVERY

Rieti 10 ottobre 2012

*Non abbiamo certo una riunione della
comunità locale per decidere cosa c'è
che non va nella comunità:*

Ci sono gli esperti che decidono.

STARE MEGLIO CON LE VOCI E LAVORARE PER LA RECOVERY

Rieti 10 ottobre 2012



Il movimento degli uditori di voci non è nato per cambiare
la psichiatria ma per cercare di

CAMBIARE NOI STESSI.

MARIUS ROMME

STARE MEGLIO CON LE VOCI E LAVORARE PER LA RECOVERY

Rieti 10 ottobre 2012



La psichiatria non è in grado di dare una risposta alla

INELUDIBILE DOMANDA DI SENSO”

PERCHE' E' CAPITATO PROPRIO A ME?”

MARCELLO MACARIO

STARE MEGLIO CON LE VOCI E LAVORARE PER LA RECOVERY

Rieti 10 ottobre 2012



ANCHE LA FOLLIA
MERITA I SUOI APPLAUSI

ALDA MERINI